Giuseppe nel ricordo e nei progetti delle scuole

di Silvia Cavalloro

dalle scuole

Molte e diffuse su tutto il territorio provinciale sono state le esperienze e le iniziative attivate nelle scuole per ricordare Giuseppe Malpeli. Momenti di festa, spazi dedicati, un aneddoto, le sue frasi, una foto insieme.
Anche questo è stato un modo caldo e vicino con cui le singole realtà hanno voluto ringraziare Giuseppe per il suo contributo, per il suo ascolto, per la sua capacità di coinvolgere e rilanciare. Delle occasioni messe in atto restituiamo alcuni eventi e attenzioni, segnalati dalle scuole e dai coordinatori, quale testimonianza di uno stile di accoglienza, gratitudine, fiducia che Giuseppe ha contribuito a far crescere nella nostra Istituzione.

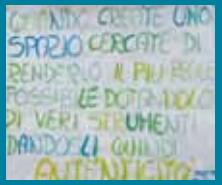
STORIE DI SCUOLE, STORIE DI INCONTRI. UNA FESTA PER IL 50° DELLA SCUOLA

Trento - San Bartolomeo

Frammenti, disegni, segni. Racconti e immagini vive per intrecciare narrazioni. È così che San Bartolomeo ha festeggiato i suoi 50 anni di fondazione ricordando, con particolare affetto, Giuseppe Malpeli che ha dedicato tempo e cura per far crescere la scuola e la comunità che la accoglie.

L'ANGOLO DELLA PASTICCERIA
Riva – Rione Degasperi

Una progettazione partecipata partendo dai bambini e dal loro coinvolgimento per costruire un luogo che risponda in modo positivo alle richieste emerse all'interno del gruppo. Un'occasione per imparare a portare le proprie esperienze e idee tenendo conto del punto di vista degli altri.
Nasce così lo spazio "Bar Pasticceria – Dolcetti" un contesto dove giocare alla famiglia, interpretare ruoli diversi, attivare ricordi, imparare a confrontarsi con la ricchezza e la complessità.
Un modo originale di ricordare Giuseppe, al quale questo spazio è stato dedicato. Un contesto legato alla dimensione progettuale educativo-didattica della scuola, segno di cura per il bello e di attenzione al dettaglio, esito di un percorso di ricerca e confronto tra bambini.



GIOCARE CON LE PICCOLE GUIDE
Albiano
Le domande e le parole non devono essere muri ma finestre. È con questa frase che Albiano ha ricordato gli stimoli progettuali di Giuseppe e ha riproposto i giochi inseriti nelle Piccole Guide realizzate in questi anni.

AMBIENTI PER BAMBINI COMPETENTI
Lisignago
Lo spazio è stata una dimensione sempre promossa da Giuseppe nella riflessione progettuale con le insegnanti. Anche per questo aspetto l'autenticità della proposta era per lui un'attenzione irrinunciabile verso i bambini, segno di riconoscimento e di rispetto per il loro pensiero. È ripensando alcuni ambienti della scuola che Lisignago ha voluto così ricordarlo.

PROGETTARE PER E CON I BAMBINI
Nave
Raccogliere le idee di tutti valorizzandole e concretizzandole in progetti da condividere nei piccoli gruppi, nell'ottica promossa da Giuseppe del bambino protagonista e co-costruttore della propria scuola. Le insegnanti di Nave San Rocco hanno ricordato così "il loro formatore" condividendo con i genitori i principi che Giuseppe aveva indicato per la progettazione degli spazi a scuola perché consentano al bambino di:
- esprimere potenzialità, competenze, curiosità;
- esplorare, ricercare da solo e con gli altri, coetanei e adulti;
- sentirsi costruttore di progetti e del progetto più ampio della scuola;
- comunicare con gli altri;
- vedere rispettata la sua identità e la sua privacy.

RICORDANDO LE PICCOLE GUIDE
Segonzano

"Riconoscere ai bambini la potenzialità di esprimere intelligenza e umanità". Una traiettoria intensa di Giuseppe che ha trovato nelle Piccole Guide uno dei possibili progetti per rendere percorribile questa attenzione. È ricordando questo che Segonzano ha voluto riportare l'attenzione a tutte le guide realizzate negli anni dai tanti bambini coinvolti nei differenti progetti.

OLTRE GLI OSTACOLI
Sover

"Chi non sa guardare oltre vede solo gli ostacoli". È questo il messaggio di apertura e speranza, di impegno e coraggio che la scuola di Sover ha voluto valorizzare, ricordando la spinta di Giuseppe ad assumere uno stile di pensiero flessibile perché capace di interrogarsi e di fare della scuola un luogo di cultura in dialogo costante con il territorio.

IL PERCORSO DI MONTEBELLO CON LE NUOVE POSTAZIONI
Tesero

Prosegue il progetto di riqualificazione del bosco di Montebello il cui percorso si arricchisce di alcune nuove postazioni realizzate grazie alla collaborazione con la SAT, il Soccorso Alpino, la banda musicale, il Centro di Formazione Professionale–ENAIP e l'Osservatorio astronomico di Tesero–Val di Fiemme. Dopo un percorso di attività e progettazione con i bambini si è provveduto alla realizzazione e posa dei nuovi giochi e bacheche illustrative. In occasione dell'inaugurazione è stato ricordato il contributo di Giuseppe, ideatore del progetto Piccole Guide, e il valore sociale e di promozione della cittadinanza attiva che lo caratterizza.

MOLTE LINGUE PER PARLARE DI ASCOLTO E ACCOGLIENZA
Lona

È con un grande cartellone che la scuola di Lona ha voluto documentare pensieri, valori e progetti condivisi in tanti anni di formazione. Esposto all'ingresso della scuola e in teatro nell'occasione della Castagnata, festa che vede coinvolte tutta la comunità e le associazioni di volontariato, il cartellone raccoglie in tante lingue diverse frasi e riflessioni tratte da appunti e progettazioni.
Cinese, arabo, macedone, italiano: voci differenti per un unico messaggio. Dicono infatti le insegnanti: "Da lui abbiamo imparato...
- a proporre esperienze significative;
- a prenderci il tempo e a dare tempo;
- a documentare ciò che è davvero importante;
- a capire la diversità e ad accogliere l'altro;
- a far prendere delle decisioni ai bambini;
- a stimolare l'autonomia e l'aiuto reciproco;
- a essere pronti al cambiamento.

IL PERCORSO DI MONTEBELLO CON LE NUOVE POSTAZIONI
Tesero

Prosegue il progetto di riqualificazione del bosco di Montebello il cui percorso si arricchisce di alcune nuove postazioni realizzate grazie alla collaborazione con la SAT, il Soccorso Alpino, la banda musicale, il Centro di Formazione Professionale–ENAIP e l'Osservatorio astronomico di Tesero–Val di Fiemme. Dopo un percorso di attività e progettazione con i bambini si è provveduto alla realizzazione e posa dei nuovi giochi e bacheche illustrative. In occasione dell'inaugurazione è stato ricordato il contributo di Giuseppe, ideatore del progetto Piccole Guide, e il valore sociale e di promozione della cittadinanza attiva che lo caratterizza.

MOLTE LINGUE PER PARLARE DI ASCOLTO E ACCOGLIENZA
Lona

È con un grande cartellone che la scuola di Lona ha voluto documentare pensieri, valori e progetti condivisi in tanti anni di formazione. Esposto all'ingresso della scuola e in teatro nell'occasione della Castagnata, festa che vede coinvolte tutta la comunità e le associazioni di volontariato, il cartellone raccoglie in tante lingue diverse frasi e riflessioni tratte da appunti e progettazioni.
Cinese, arabo, macedone, italiano: voci differenti per un unico messaggio. Dicono infatti le insegnanti: "Da lui abbiamo imparato...
- a proporre esperienze significative;
- a prenderci il tempo e a dare tempo;
- a documentare ciò che è davvero importante;
- a capire la diversità e ad accogliere l'altro;
- a far prendere delle decisioni ai bambini;
- a stimolare l'autonomia e l'aiuto reciproco;
- a essere pronti al cambiamento.